

1)

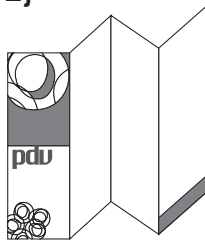


IL NOSTRO
DARE
APRE LE MANI
DI DIO

PdV10

PAROLA DI VITA
Adattamento al commento di Chiara Lubich

2)



**«Date e vi sarà dato:
una misura buona, pigiata,
colma e traboccante vi
sarà versata nel grembo»**

(Dal Vangelo di Luca - Capitolo 6, versetti 38)

Ti è mai capitato
di ricevere
un dono
da un amico
e di sentire
la necessità di
contraccambiare?

**E di farlo
non tanto
per sdebitarti,
quanto per vero
amore
riconoscente?**
Certamente sì.

3)



**Se succede a te così,
puoi immaginare a Dio,
a Dio che è Amore.**
Egli ricambia sempre ogni dono
che noi facciamo ai nostri
prossimi in nome suo.
Succede spesso ed ogni volta
è una sorpresa.
Non ci si abitua mai all'inventiva
di Dio. Potrei farti mille, diecimila
esempi.

**Ne hai fatto anche
tu l'esperienza?**

Se non è così, ricordati
che il dono va fatto
disinteressatamente,
senza speranza di ritorno,
a chiunque chiede. Prova.
**Ma fallo non per vedere
il risultato, ma perché ami Dio.**
Mi dirai: ma io non ho nulla.
Non è vero.

SE VOGLIAMO ABBIAMO
DEI VERI TESORI:
IL NOSTRO TEMPO LIBERO,
IL NOSTRO CUORE,
UN SORRISO, UN CONSIGLIO,
LA NOSTRA CULTURA,
LA NOSTRA PACE,
LA NOSTRA PAROLA
PER CONVINCERE
CHI HA A DARE
A CHI NON HA...

**Mi dirai ancora:
ma non so a chi dare.**

Guardati attorno:
ti ricordi di quell'ammalato
in ospedale, di quella signora vedo-
va sempre sola,
di quel compagno così avvilito per-
ché non è riuscito
a scuola, di quell'amico
sempre triste, del fratellino
bisognoso d'aiuto?

**Diamo, senza risparmio,
comprensione,
ascolto,
diamo la nostra
disponibilità,
le nostre idee,
diamo le esperienze,
le capacità,
i beni per farne parte
ad altri, in modo
che nulla si accumuli
e tutto circoli.**

Il nostro dare aprirà
le mani di Dio e lui
ci riempirà
sovrabbondantemente
in modo che
noi possiamo
dare ancora,
e tanto, e poter
venire incontro
alle smisurate
necessità
di molti.

**Chi dà,
chi ha
vissuto
nell'amore,
non solo
guadagnerà
il centuplo
in questa vita, ma gli
sarà dato anche,
in sovrappiù, il premio:
il Paradiso.**
E sarà nell'abbondanza.

Come è
successo a:



**«Era già scesa la notte su
Roma. E in quell'apparta-
mento seminterrato il piccolo grup-
po di ragazze, che volevano vivere il
Vangelo - erano i primi tempi del
Movimento -, si davano la buona
notte. Ma ecco il campanello.**

Chi era a quell'ora? Un uomo che si
presentava alla porta, disperato: il
giorno dopo l'avrebbero sfrattato di
casa con la famiglia, perché non
pagava l'affitto. **Le ragazze si guar-
darono e, in un mutuo accordo,**
aprirono il cassettino dove avevano
raccolto il residuo dei loro stipendi.

**Diedero tutto a quell'uomo, senza
ragionare.** Quella notte dormirono
felici. Qualcun altro avrebbe pensa-
to a loro. Ma ecco che non è anco-
ra l'alba e il telefono squilla. 'Vengo
subito con un taxi' - dice la voce di
quell'uomo. Meravigliate per la scel-
ta di quel mezzo, le ragazze atten-
dono. **La faccia dell'ospite dice che
qualcosa è cambiato:** 'Ieri sera,
appena tornato a casa, ho trovato
un'eredità che non avrei mai imma-
ginato di ricevere. Il cuore m'ha
detto di farne a metà con voi'. **La
somma era esattamente il doppio
di quanto avevano generosamente
dato».**

www.teens4unity.net